

OMI0051 3 POL CRO TXT

## Omnimilano-REGIONALI, ASSANDRI (NCI): IMPEGNO PER NON VEDENTI, MATERIALE ELETTORALE IN BRAILLE

(OMNIMILANO) Milano, 19 FEB - A Milano e provincia sono oltre 5mila i disabili visivi. "A battersi per loro, alle elezioni per il Consiglio regionale della Lombardia, circoscrizione di Milano e provincia, è Marina Assandri, seconda dopo il capolista Luca Del Gobbo, e prima delle quote rosa, nella lista dello scudo crociato "Noi con l'Italia"; a testimonianza di questo impegno, per la prima volta in Italia, il suo materiale elettorale sarà anche in braille e sarà disponibile per i disabili visivi dalla prossima settimana nella sede del partito in via Vincenzo Monti 79/C. Marina Assandri presenterà il suo programma mercoledì 21 Febbraio a Milano all'Hotel Admiral di via Domodossola 16, ore 18.30 (Metro Lilla)", comunica una nota.

Cattolica convinta, 52 anni, due figli, di professione organizzatrice di eventi culturali e musicali, socia fondatrice del Club Inner Wheel Madonna, Marina Assandri è personaggio noto nel mondo del volontariato perché organizza senza scopo di lucro mostre e spettacoli dedicati proprio "a chi vede con le mani e con il cuore".

Ha firmato la rassegna "Sesto senso" nel 2013 - si legge nel comunicato di presentazione della sua candidatura - dedicata all'opera dello scultore non vedente Felice Tagliaferri "Cristo rivelato", per portare all'attenzione della società il diritto di chi non vede all'accesso tattile alle opere d'arte. Nel dicembre 2017, Marina Assandri ha offerto il concerto di Natale agli ospiti della Casa Famiglia dell'Istituto dei ciechi di via Vivaio, con la partecipazione del tenore Rodolfo Maria Gordini, pioniere della Liric-Pop e primo tenore della Casa Verdi. "Sono entrata in politica nel 2016 proprio per aiutare i più fragili - afferma -. Occorre creare strumenti e progetti di aiuto per chi si trova in difficoltà: diversamenti abili, piccoli imprenditori, artigiani e commercianti indotti al suicidio a causa dei debiti; donne vittime di abusi e violenza, giovani che non hanno lavoro, cittadini che non trovano un impiego, perché avanti con gli anni, e sono in stato di povertà. Mi batto insomma per una Regione che offra a tutti la possibilità di riscatto, di tornare in pista, di salvare la propria dignità di persona e di cittadino". Tra i punti del suo programma, si legge: "Diritto al lavoro in particolare di non vedenti, ipovedenti e affetti dalla Sindrome di Down: avviato con lo stilista Nicola D'Errico il progetto pilota che riguarda laboratori artigianali specifici. "Con i loro sensi molto più sviluppati possono fare di tutto e quindi anche ricamare, cucire, creare modelli di abiti. In più hanno una virtù oggi molto rara, la pazienza. Basta con il cieco centralinista".

Valorizzazione della migliore tradizione musicale italiana e del bel canto, che all'estero ha grande successo, mentre in Italia è trascurato. All'Istituto dei ciechi di via Vivaio ho conosciuto molti artisti non vedenti.

Rilancio del progetto "Vigile di quartiere per le strade e in farmacia": "La farmacia è il cuore del quartiere e la presenza per un certo tempo ogni giorno di un pubblico ufficiale che possa dare consigli e indirizzare il cittadino sarebbe una risposta semplice e pratica al senso di abbandono da parte della pubblica amministrazione che oggi un po' tutti avvertiamo". Difesa della vita fin dal concepimento; no "all'utero in affitto"; sì alla famiglia tradizionale, alla libertà di cura (vaccini sì, obbligo no). Sostegno alle Forze dell'Ordine "che rischiano la vita per salvare le nostre"; sul fronte della tutela della salute, vuole "garantire una rete di assistenza socio sanitaria anche a domicilio per le persone svantaggiate". Conclude Assandri: "Intendo battermi per sostituire la logica dell'indifferenza con la cultura dell'attenzione per l'altro. E il mio slogan 'Ogni promessa è un debito' è il mio primo principio di lealtà".

red

191436 FEB 18